

COMUNICATO STAMPA

Il 7 maggio ha avuto luogo, presso l'Ufficio Scolastico Regionale l'informativa concernente l'organico di diritto del personale ATA.

A fronte di una popolazione scolastica in crescita, in cui l'aumentato numero di studenti per classe, la presenza di alunni stranieri e diversamente abili rende sempre più necessario l'intervento di personale più qualificato, anche quest'anno il Ministero della Pubblica Istruzione, ha effettuato nuovi "tagli" all'organico ATA, aggravando così una situazione già pesante per effetto delle consistenti riduzioni di personale operate negli anni scorsi.

La riduzione di 1000 posti operata a livello nazionale, si traduce per la nostra regione in un taglio di 20 posti, pur in presenza di un aumento di 274 alunni iscritti a Terni e 1298 a Perugia.

Per la provincia di Terni, in cui gli istituti scolastici hanno richiesto 989 posti ATA, l'amministrazione ne assegnerà solo 948: 41 posti in meno!

Scelte siffatte sono particolarmente penalizzanti per il nostro territorio, in cui molte sono le scuole o sedi caratterizzate da un già ridotto numero di collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi e incidono pesantemente sulla qualità dell'offerta formativa. Ciò avviene nonostante che il Ministero nel Decreto organici faccia nominalmente riferimento alle caratteristiche socio economiche e demografiche dei territori interessati per determinare i criteri per l'impiego delle risorse umane.

Questo è tanto più grave nel momento in cui le trasformazioni in atto nella gestione amministrativa delle scuole e nei programmi scolastici per l'inserimento e l'utilizzo delle nuove tecnologie, richiederebbe un maggior investimento in personale.

La CISL SCUOA di TERNI esprime quindi un netto dissenso rispetto alle scelte generali operate dall'amministrazione e si adopererà con forza perché in sede di discussione dell'organico di fatto si considerino le reali esigenze delle scuole!

UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA UMBRIA